

-122440

114174

Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat
Visto ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo 123/2011

n. 238

Bari, 20-12-16



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe MONGELLI

DDG. N. 12806/25

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO l'art. 19 comma 5 della legge 15/07/2011 n. 111 recante disposizioni in ordine all'assegnazione di dirigenti scolastici a tempo indeterminato a Istituzioni Scolastiche autonome rientranti tra le scuole sottodimensionate;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il D.M. del 30/06/2016 che approva il Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ambito regionale con particolare riguardo alla parte in cui rimanda, tra le misure generali da prevedere a livello di amministrazione centrale di cui al par. 5.3 del PTPC, la definizione di direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTA la Direttiva Ministeriale del 28/06/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il proprio D.D.G. 12585 del 03/08/2016 con il quale vengono individuati gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- TENUTO CONTO degli obiettivi in esito dal R.A.V.;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V con particolare riguardo alle fasi così descritte:
 - a) Conferma degli incarichi ricoperti;
 - b) Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ufficio dirigenziale;
 - c) Conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
 - d) Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- e) Mutamento d'incarico in casi eccezionali;
f) Mobilità interregionale;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- TENUTO CONTO della delibera di Giunta della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016 che ha definito il piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/2017;
- VISTA la nota prot. n. 9890 del 13/06/2016 relative alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2016 ;
- VISTO il DDG n. 11802/1 del 25/07/2016 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2016;
- CONSIDERATO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico prof. ROLLO COSIMO nato a SQUINZANO (LE) il 20/06/1953 presso l'istituzione scolastica "I.C. POLO 2" di LEVERANO (LE) a decorrere dal 1° settembre 2016 qui assegnata sulla base dell'ordine di preferenze espresse in domanda di mobilità nonché delle eventuali precedenze ivi dichiarate ;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof. ROLLO COSIMO, nato a SQUINZANO (LE) il 20/06/1953, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica "I.C. POLO 2" di LEVERANO (LE) a decorrere dal 1° settembre 2016.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;

- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art.3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

Realizzare iniziative di formazione, in rete e/o di istituto, finalizzate alla innovazione dei processi organizzativi e didattici. La formazione finalizzata allo sviluppo professionale del personale rappresenta, per la governance di un'istituzione scolastica, anche una leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il Dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nonché di cui alla L. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V. e resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (tre), a decorre dal 1° settembre 2016 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico .

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

BARI, 08/08/2016

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Cammalleri

prot. n. 12806/25

11/11/13

Regioneria Territoriale dello Stato Bari/Baf
Visto ai sensi dell'art. 5 del D.Lvo 123/2011

n. 21367

Bari, 20/12/2016

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe MONGELLI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEL CCNL
DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA - AREA V -**

FRA

Il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dott.ssa Anna Cammalleri

E

Il prof. ROLLO COSIMO, nato a SQUINZANO il 20/06/1953 - C.F.: RLLCSM53H20I9300

PREMESSO CHE

- Il prof. ROLLO COSIMO, appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Puglia dal 01/09/2007;
- Il prof. ROLLO COSIMO è destinatario dell'incarico di direzione presso "I.C. POLO 2" di LEVERANO - cod. mecc.: LEIC83000A di cui al decreto n. 12806/25 del 08/08/2016 di questo Ufficio scolastico regionale, con decorrenza 01/09/2016;
- il rapporto di lavoro nello status dirigenziale è a tempo indeterminato ed è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto il 15.7.2010, anche per quanto riguarda le cause di risoluzione del contratto di lavoro e i relativi termini di preavviso,

si conviene quanto segue

Art. 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di direzione del "I.C. POLO 2" di LEVERANO - cod. mecc.: LEIC83000A conferito a decorrere dal 01/09/2016 per la durata di anni 3 (tre) al prof. ROLLO COSIMO con decreto n. 12806/25 del 08/08/2016 ai sensi dell'art.19, comma 1, del D.L.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2

Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.L.vo 30.3.2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 3

Trattamento economico fisso

al prof. ROLLO COSIMO compete il trattamento economico fisso annuo comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, stabilito dal CCNL dell'area V della dirigenza scolastica, sottoscritto il 15.7.2010, determinato secondo i seguenti importi:

- a) stipendio a.l. tabellare inclusa la tredicesima mensilità: € 43.310,90;
- b) retribuzione di posizione parte fissa per tredici mensilità: € 3.556,68;
- c) retribuzione individuale di anzianità nella misura individuata a norma dell'art. 52 del CCNL dell'11.4.2006, ove spettante.

Art. 4

Retribuzione di posizione parte variabile



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

al prof. ROLLO COSIMO è attribuita la retribuzione di posizione parte variabile secondo quanto previsto dagli artt. 25 e 26 del CCNL del 15.7.2010.

Art. 5
Retribuzione di risultato

al prof. ROLLO COSIMO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dall'art. 27 del CCNL del 15.7.2010.

Art. 6
Incarichi aggiuntivi

Il trattamento economico di cui agli artt. 4 e 5 remunera, con le eccezioni e nei limiti previsti dall'art. 19 del CCNL dell'11.4.2006, anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal prof. ROLLO COSIMO in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale di amministrazione.

Il prof. ROLLO COSIMO si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo con riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7
Incompatibilità

- Il prof. ROLLO COSIMO dichiara, sottoscrivendo il presente contratto e sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni, normative o autorizzati dall'Amministrazione;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.

Letto, approvato e sottoscritto

08/08/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ROLLO COSIMO

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri